

Quid ergo baptizas, si tu non es Christus, neque Elias, neque Propheta? ²⁶Respondit eis Ioannes, dicens: Ego baptizo in aqua: medius autem vestrum stetit, quem vos nescitis. ²⁷Ipse est, qui post me venturus est, qui ante me factus est: cuius ego non sum dignus ut solvam eius corrigiam calceamenti. ²⁸Haec in Bethania facta sunt trans Iordanem, ubi erat Ioannes baptizans.

²⁹Altera die vidit Ioannes Iesum venientem ad se, et ait: Ecce agnus Dei, ecce qui tollit peccatum mundi. ³⁰Hic est, de quo dixi: Post me venit vir, qui ante me factus est: quia prior me erat. ³¹Ego et nesciebam eum, sed ut manifestetur in Israel, propterea veni ego in aqua baptizans.

³²Et testimonium perhibuit Ioannes, dicens: Quia vidi Spiritum descendentem

Come adunque battezzì tu, se non sei il Cristo, nè Elia, nè il Profeta? ²⁶Giovanni rispose loro, e disse: Io battezzo nell'acqua: ma v'ha in mezzo a voi uno che voi non conoscete: ²⁷Questi è colui che verrà dopo di me, il quale fu prima di me: a cui io non sono degno di sciogliere il legaccio dei calzari. ²⁸Queste cose succedettero a Betania di là dal Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

²⁹Il giorno dopo Giovanni vide Gesù che gli veniva incontro, e disse: Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. ³⁰Questi è colui, del quale ho detto: Dopo di me viene uno che è avanti a me: perchè era prima di me: ³¹E io non lo conosceva: ma affinchè egli fosse riconosciuto in Israele, per questo sono io venuto a battezzare nell'acqua.

³²E Giovanni rendette testimonianza, dicendo: Ho veduto lo Spirito scendere dal

²⁶ Matth. 3, 11. ²⁷ Marc. 1, 7; Luc. 3, 16; Act. 1, 5 et 11, 16 et 19, 4. ³² Matth. 3, 16; Marc. 1, 10; Luc. 3, 22.

26. Io battezzo nell'acqua, per opposizione al battesimo in Spirito Santo e fuoco che darà Gesù Cristo (Matt. III, 11; Mar. I, 8; Luc. III, 16). V'ha in mezzo a voi uno. Gesù era già stato battezzato e solennemente proclamato Messia (Matt. III, 16, 17; Luc. III, 22). Voi non conoscete, non volete cioè riconoscere per Messia, perchè non si adatta alle vostre false idee preconcepite.

27. Verrà dopo di me a predicare. Il quale fu prima di me, V. 15. Queste parole mancano in



Fig. 133. — Sandali orientali.

buoni codici greci A cui io non son degno, ecc. V. Mar. I, 7; Luc. III, 16.

28. Betania. Questa Betania (da non confondersi con un altro villaggio di ugual nome presso Gerusalemme) si trovava nella Perea sulla destra del Giordano, in un luogo dove il fiume si poteva traversare a guado. Alcuni codici greci ed Origene hanno perciò *Betabara* (casa del passaggio). La lezione Betania è però criticamente preferibile. V. su questa questione *Rev. B.*, 1897 p. 165; 1902 p. 636.

Stava battezzando. Queste parole indicano che Giovanni si fermò per un certo tempo colà a battezzare.

29. Gli veniva incontro per riempirlo di gioia e dargli un'altra occasione di attestare al popolo che Egli era il Messia. Ecco l'agnello di Dio ò ἀρνὸς cioè l'agnello destinato ad essere offerto a Dio, di cui erano figure e l'agnello pasquale, e l'agnello che mattina e sera veniva immolato nel tempio. Il Battista dando questo nome a Gesù allude a Isaia (LIII, 7), che descrive il Messia sofferente sotto l'immagine di un agnello, che viene condotto al macello senza mandar belati, ecc. (I, Piet. I, 18; Apoc. V, 9; VII, 14, ecc.). *Chi toglie*, cioè espia i peccati di tutti gli uomini. Gli antichi sacrifici non bastarono a togliere i peccati, era necessario il sacrificio di Gesù. Il Battista fa così risaltare il carattere principalmente religioso e morale della missione di Gesù Cristo.

30. Io ho detto. V. vv. 15 e 30.

31. Io non lo conosceva, ecc. Affinchè la testimonianza del Battista avesse maggior efficacia, Dio dispose che egli visse nel deserto, e non conoscesse personalmente Gesù. Giovanni però sapeva che era venuto il Messia, e che a lui si sarebbe presentato per il battesimo. Appena quindi Gesù gli fu davanti, tosto per una speciale rivelazione conobbe che Egli era il Messia, e non si arrese a dargli il battesimo, se non quando fu accertato della volontà di Dio (Matt. III, 13). Nei miracoli poi che avvennero attorno a Gesù in occasione del battesimo, vide verificarsi quanto lo Spirito gli aveva detto e fu maggiormente ancora confermato nella fede. Non esiste quindi alcuna contraddizione tra il IV Vangelo e Matt. III, 14. Per questo io sono venuto, ecc. Il battesimo di Giovanni era destinato a preparare gli israeliti a riconoscere Gesù Cristo quale Messia, e a fornire allo stesso Battista un'occasione favorevole per presentarlo al popolo.

32. Ho veduto lo Spirito, ecc. V. n. Matt. III, 16; Mar. I, 10; Luc. III, 22.